



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

I ^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE; CULTURA E SCUOLA; SPORT E TURISMO; PROBLEMI GIOVANILI;
SOLIDARIETA' SOCIALE; ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA; IGIENE E SANITA'

Verbale n. 41 del 28.07.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno Ventotto (28) del mese di Luglio alle ore 8.30 si è riunita la 1° Commissione Consiliare, regolarmente convocata presso i locali dell'ufficio del Personale siti in Via Amendola -Alcamo, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Predisposizione bozza di un Regolamento per la promozione, il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente, anche con concessione di contributi economici.
(Votazione Articoli)

Alle ore 8.30 in prima convocazione sono presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	E	U
TROVATO SALVATORE	Presidente	SI	/	8.30	10.05
RANERI PASQUALE	V/ Presidente	SI	/	9.20	10.05
CALDARELLA GIOACCHINA	Componente	SI	/	8.30	9.50
D'ANGELO VITO SAVIO	Componente	SI	/	8.30	9.00
LONGO ALESSANDRO	Componente	SI	/	8.30	9.00
MILITO STEFANO /59	Componente	SI	/	8.30	10.05
MILITO STEFANO /62	Componente	SI	/	8.30	10.05
VESCO BENEDETTO	Componente	SI	/	8.30	10.05

Il Presidente Sig. Trovato constatata e fatta constatare la legalità della seduta alla presenza del segretario Sig.ra Margherita Varvaro, dichiara aperta la stessa.

La Commissione continua i lavori interrotti nella seduta del 21 Luglio 2015 avente per oggetto “Predisposizione bozza di un Regolamento per la promozione, il risanamento e la salvaguardia dell’ambiente, anche con concessione di contributi economici” iniziando a formulare gli articoli del predetto Regolamento:

“Regolamento per la promozione, il risanamento e la salvaguardia dell’ambiente anche con concessione di contributi economici (Rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto sul territorio comunale)”

ART. 1

FINALITÀ

1) Il presente regolamento ha lo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia dell’ambiente e di garantire la tutela della salute pubblica incentivando l’effettuazione d’interventi di bonifica in fabbricati ed edifici ad uso civile, produttivo, commerciale/terziario e agricolo nei quali sono in opera manufatti, strutture e/o materiali contenenti amianto ubicati nel territorio di Alcamo attraverso la rimozione dello stesso ai sensi dell’Art.192 del Testo Unico Ambiente e sviluppo del D.lgs. n. 152/2006.

2) In particolare, questo documento ha come fine quello di regolamentare criteri e modalità di concessione di un contributo economico a fondo perduto che vuole rappresentare la sensibilità e l’interesse dell’Amministrazione verso quanti rimuovono le coperture, materiali di componenti edilizi, manufatti e strutture costituiti da elementi contenenti amianto, e nello stesso tempo, contribuire in parte agli oneri di rimozione e smaltimento dei materiali e contestualmente agevolare il censimento dell’amianto previsto dalla L.R. 29/04/2014 n.10 recante “ norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall’amianto”.

L’ Art.1 viene messo a votazione così come formulato e viene votato “Favorevolmente” all’unanimità dei presenti.

La Commissione passa a formulare l’Art. 2.

ART. 2

METODI DI BONIFICA

I materiali contenenti amianto presenti negli edifici, di cui s’intende incentivare la rimozione, sono:

1) materiali che rivestono superfici e strutture applicati a spruzzo od a cazzuola. Si tratta di materiali friabili con elevato potenziale di rilascio di fibre nell’ambiente;

2) rivestimenti isolanti di tubazioni e caldaie, canne fumarie, serbatoi, ecc.. Si tratta di materiali poco friabili ma che possono diventarlo a seguito del degrado;

3) pannellature isolanti per pareti o soffitti (cemento-amianto, cartoni), lastre di copertura (cemento-amianto). Si tratta di materiali poco friabili ma che possono diventarli a seguito del degrado.

L' Art.2 viene messo a votazione così come formulato e viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.
La Commissione passa a formulare l'Art. 3.

ART. 3

STANZIAMENTO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione iscrive annualmente in sede di formazione di bilancio preventivo, una specifica disponibilità finanziaria da utilizzare per la concessione di contributi a fondo perduto atti al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo 1.

I contributi sono concessi fino ad esaurimento dei fondi stanziati nel rispetto delle norme previste dal presente regolamento e delle norme generali e locali in campo edilizio-urbanistico.

L'erogazione del contributo avverrà in ordine cronologico rispetto alle domande presentate al protocollo generale di questo comune, favorendo per primo gli interventi nel centro storico e nel centro abitato.

L'entità del contributo a fondo perduto riconosciuto verrà calcolato in base alla ripartizione derivante dalle domande presentate, ritenute ammissibili, relative alle spese dei lavori di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto, in ogni caso il contributo non potrà superare il 50% dell'importo del costo dell'intervento (compreso IVA) fino ad un massimo di € 1.500,00 (Euro Millecinquecento).

Il richiedente che sarà stato ammesso al contributo dovrà rivolgersi alla ditta specializzata per la rimozione e smaltimento dell' amianto ritenuta dallo stesso più economicamente vantaggiosa.

L' Art.3 viene messo a votazione così come formulato e viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.
La Commissione passa a formulare l'Art. 4.

ART. 4

NORME DI ACCESSO

Per l'assegnazione degli incentivi di cui al precedente articolo 3, l'Amministrazione Comunale adotta apposito bando e lo rende pubblico mediante l'affissione di manifesti, locandine e sul sito istituzionale.

Nel bando di cui al comma 1 sono specificati, in conformità alle norme contenute nel presente Regolamento, i termini e le modalità di presentazione delle relative domande.

L' Art.4 viene messo a votazione così come formulato e viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.
La Commissione passa a formulare l'Art. 5.

ART. 5

SOGGETTI BENEFICIARI

- 1) Possono presentare richiesta di contributo soggetti privati, siano essi persone fisiche o giuridiche, proprietari o titolari di diritti reali (es. usufrutto, etc.) o personali di godimento (es. locazione, etc.), di immobili e fabbricati;
- 2) Le unità immobiliari e i fabbricati oggetto del contributo devono essere ubicati sul territorio del Comune di Alcamo. Una unità immobiliare o un fabbricato può essere oggetto esclusivamente di una singola domanda di contributo. Qualora l'immobile o il fabbricato oggetto di rimozione sia parte di un condominio dovrà essere presentata una richiesta sottoscritta da tutti i condomini o, nel caso in cui la figura sia obbligatoria ai sensi del codice civile, da parte dell'amministratore di condominio;
- 3) La richiesta di contributo potrà riguardare soltanto interventi eseguiti successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento;
- 4) Resta a carico del richiedente l'obbligo di acquisizione presso gli uffici competenti dei titoli abilitativi, edilizi ed urbanistici, eventualmente necessari per l'esecuzione dell'intervento.

L' Art.5 viene messo a votazione così come formulato e viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.
La Commissione passa a formulare l'Art. 6.

ART. 6

AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

- 1) Sono ammessi al contributo quei lavori in cui si intende ristrutturare o demolire strutture rivestite d'amianto previa rimozione dell'amianto stesso, come demolire ed eventualmente sostituire con altro materiale non contenente amianto, pannellature isolanti per pareti e controsoffitti, rimuovere ed eventualmente sostituire con altre non contenenti amianto, intere strutture coibentate in amianto (tubazioni, caldaie) o altri manufatti (serbatoi, canne fumarie, ecc.); sostituire lastre piane o ondulate di cemento amianto impiegate per la copertura degli edifici con altro materiale non contenente amianto. Le operazioni di rimozione comportando la produzione di rifiuti pericolosi (così classificati dalla Direttiva Europea 09.04.2002 – Indirizzi applicativi a seguito della decisione della C.E. 2000/532 relativa alla codifica europea dei rifiuti) dovranno essere seguite da un corretto imballaggio e smaltimento.
- 2) Il soggetto richiedente il contributo dovrà ottenere i previsti provvedimenti autorizzativi (permesso di costruire) necessari per eseguire gli interventi edilizi ivi compresi la bonifica e lo smaltimento dell'amianto. In luogo dei

provvedimenti edilizi si potranno eseguire le opere in forza della presentazione degli altri titoli abilitativi edilizi (D.I.A. o comunicazione per manutenzione ordinaria) sempre che gli interventi rientrino tra quelli previsti dalla normativa.

3) Il permesso di costruire potrà essere richiesto contestualmente o successivamente all'inoltro dell'istanza di contributo ma comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione dell'assegnazione del relativo incentivo.

4) Il richiedente dovrà far predisporre, prima dell'inizio dei lavori di rimozione dell'amianto, un piano di lavoro che preveda le misure necessarie per garantire sicurezza e salute dei lavoratori nonché protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia.

L' Art.6 viene messo a votazione così come formulato e viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10.05 la Commissione decide di proseguire i lavori il giorno 3 Agosto 2015 alle ore 8.30, Commissione già regolarmente convocata, dopodiché il Presidente Sig. Trovato dichiara sciolta la seduta.

Dal ché, redatto il presente verbale viene letto confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
SIG.RA MARGHERITA VARVARO

IL PRESIDENTE
SIG. SALVATORE TROVATO